

Esercizio n. 1

La Alfa S.p.A. presenta al 31/12/2006 il seguente schema del capitale.

Capitale al 31/12/2006			
Investimenti		Fonti dei mezzi	
(settore finanziario)			
Denaro	250.000,00	Debiti di funzionamento ⁽¹⁾	270.000,00
Crediti di funzionamento ⁽³⁾	180.000,00	Debiti di finanziamento	220.000,00
Crediti di finanziamento	100.000,00	Passività presunte ⁽²⁾	40.000,00
(settore economico)			
FFS		Ricavi anticipati	50.000,00
Materie prime	60.000,00	Capitale di proprietà al 31/12/2006:	
		Capitale di proprietà al 31/12/2005	420.000,00
FFR			
Impianti	150.000,00	Reddito (1/1/2006-31/12/2006)	81.667,00
Fabbricati	160.000,00		
Automezzi	100.000,00		
Risconti attivi ⁽⁴⁾	11.667,00		
Prodotti	70.000,00		
Totale investimenti	1.081.667,00	Totale fonti dei mezzi	1.081.667,00

(1) compresi ratei passivi su interessi di € 3.333 relativi a debiti di finanziamento ottenuti

(2) esclusivamente per rischi per interventi in garanzia in essere alla data del 31/12/2006

(3) compresi ratei attivi su interessi di € 3.333 relativi a finanziamenti concessi

(4) relativi al premio annuale di assicurazione contro furti ed atti vandalici pagato anticipatamente in data 1/5/2006

Durante l'esercizio 2007 vengono effettuate le seguenti operazioni:

- 1) Il 19/1 vengono acquistate 2.000 unità di materia prima ad un prezzo unitario di € 120; regolamento metà per contanti e metà ottenendo dilazioni;
- 2) Il 22/2 si provvede alla distribuzione, per contanti, dei dividendi ai soci per € 50.000;
- 3) Il 20/3 vengono consegnati i prodotti venduti nel precedente esercizio per € 40.000;
- 4) Il 1/5 viene pagato, per contanti, il premio annuo anticipato dell'assicurazione contro furti ed atti vandalici per € 42.000 (si consideri che il precedente canone ammontava ad € 35.000).
- 5) Il 9/6 vengono riscossi crediti di funzionamento per € 80.000 tramite accredito sul c/c bancario;
- 6) Il 20/7 vengono venduti prodotti per € 400.000; il regolamento avviene per € 250.000 in contanti il resto concedendo dilazioni;
- 7) Il 1/8 viene riscossa tramite accredito bancario la rata annuale relativa al credito di finanziamento concesso per € 20.000, di cui 12.000 quota capitale e 8.000 a titolo di interessi. Si consideri che la rata scadente in via posticipata il prossimo esercizio ammonta a complessive € 25.000, di cui 15.000 quota capitale e 10.000 quota interesse.
- 8) Il 1/9 viene pagata tramite addebito sul conto corrente bancario la rata annua posticipata del mutuo nei confronti della Banca Zeta per complessive € 25.000, di cui € 15.000 quota capitale ed € 10.000 quota di interesse. La banca comunica che la rata posticipata scadente nel prossimo esercizio ammonta ad € 25.000, di cui € 13.000 quota capitale ed € 12.000 quota interesse;
- 9) Il 27/10 vengono corrisposte retribuzioni al personale dipendente per € 60.000 tramite bonifico bancario;
- 10) Il 10/11 vengono sostenuti, in contanti, interventi in garanzia relativi a prodotti venduti nell'esercizio precedente per € 25.000 (si consideri che permane il rischio di dover effettuare ulteriori interventi in garanzia sulle medesime produzioni);
- 11) Il 1/12 si sottoscrive un contratto con il quale si concede in affitto parte del fabbricato industriale. Il medesimo giorno si provvede all'incasso del premio semestrale di € 22.000;

Al 31 dicembre 2007:

- Si provveda alla determinazione degli eventuali ratei scaturenti dalle operazioni di cui sopra;
- Vengono individuati specifici rischi per futuri interventi in garanzia (sia sulle vendite del precedente esercizio che su quelle effettuate nel 2006) che vengono quantificati in € 60.000. Tuttavia, il CdA decide di quantificarle in € 75.000; si provveda ad aggiornare le passività presunte;
- Si consideri che sulla base delle informazioni disponibili presso l'ufficio legale i crediti di funzionamento non risultano recuperabili per € 20.000. Tuttavia, il CdA provvede ad una svalutazione arbitraria di € 12.000;
- Si proceda alla corretta determinazione dei risconti;
- Si consideri che sono stati conseguiti ricavi in via anticipata sia sulle prestazioni effettuate dell'esercizio precedente che in quelle effettuate durante l'esercizio 2007 per complessivi € 42.000;

- Si consideri che sono in rimanenza 250 unità di materia prima e 400 unità di prodotti realizzati e non venduti. Lo studente determini il valore di presumibile realizzo e proceda a determinare lo spazio dei valori ragionevoli dei prodotti considerando che il prezzo unitario previsto di vendita ammonta ad € 450 e che il costo della combinazione produttiva per unità di prodotto risulta così composto:
 - € 120 materie prime (pari al consumo di 1 unità di materia prima);
 - € 20 lavoro;
 - € 15 ammortamenti ffr;
 - € 30 spese generali di produzione;
 - € 15 spese generali di distribuzione (ancora da sostenere);
 - € 200 costo totale unitario combinazione produttiva
- Gli impianti presentano un costo residuo di € 130.000 ed un valore di presumibile realizzo indiretto di stimato in € 125.000;
- I fabbricati hanno ceduto utilità al ciclo produttivo per € 10.000 ed il valore residuo risulta interamente recuperabile in prospettiva;
- Gli automezzi presentano un valore residuo di € 80.000 interamente recuperabile in prospettiva; tuttavia, il CdA gli attribuisce un valore residuo di € 85.000;

Sulla base delle informazioni di cui sopra, lo studente:

- Effettui l'analisi delle variazioni delle operazioni svolta durante il periodo;
- Predisponga lo schema del reddito del periodo 1/1/2007-31/12/2007 e lo schema del capitale al 31/12/07, procedendo a valutare, ove necessario, secondo i principi di ragionevolezza e prudenza;
- Determini l'effetto sul capitale e sul reddito derivante dalle stime arbitrarie del CdA;

Esercizio numero 2

Si consideri il seguente schema del capitale. Il consiglio di amministrazione ha seguito per la sua redazione il seguente processo di stima e valutazione:

- i costi futuri presunti ragionevolmente attribuibili al periodo sulla base di indagine statistiche sono quantificabili in € 17.000; Il CdA, tuttavia, decide arbitrariamente, di quantificare tali eventi in € 30.000;
- i crediti di funzionamento non risultano recuperabili per € 30.000. Tuttavia, il CdA provvede ad una svalutazione arbitraria di € 20.000;
- le rimanenze di materie prime presentano un costo di € 50.000 ed un valore di presumibile realizzo indiretto ammonta di € 100.000. Il CdA decide di rinviarle al futuro per un valore pari ad € 80.000;
- i prodotti hanno un costo di produzione pari ad € 85.000 ed un valore di presumibile realizzo sul mercato € 150.000. Il CdA decide di attribuirgli un valore pari ad € 75.000;
- gli impianti presentano un valore residuo di € 100.000 interamente recuperabile in prospettiva. Tuttavia, il CdA decide di attribuirgli un valore pari ad € 80.000.

Capitale al 31/12/2007			
Investimenti		Fonti dei mezzi	
<i>(settore finanziario)</i>			
Denaro	101.000,00	Debiti di funzionamento	111.167,00
Crediti di funzionamento	160.000,00	Debiti di finanziamento	86.000,00
Crediti di finanziamento	-	Passività presunte	30.000,00
<i>(settore economico)</i>			
FFS		Ricavi anticipati	25.000,00
		Risconti passivi	6.250,00
materie	80.000,00		
FFR			
impianti	80.000,00		
Fabbricati	130.000,00		
Macchinari	75.000,00		
risconti attivi	20.000,00		
PRODOTTI	75.000,00	Capitale al 31/12/2007:	
		Capitale al 31/12/2006	422.167,00
		prelievi 1/1/07-31/12/07	- 35.000,00
		reddito 1/1/07-31/12/07	75.416,00
Tot. Investimenti	721.000,00	Totale fonti dei mezzi	721.000,00

Lo studente determini l'effetto sul reddito di periodo e sul capitale di bilancio derivante dal comportamento valutativo del Consiglio di Amministrazione (CdA), individuando il reddito attribuibile al periodo ed il relativo capitale netto di funzionamento applicando correttamente i principi di ragionevolezza e prudenza. Se ne dia anche una rappresentazione grafica considerando il capitale di conferimento iniziale pari ad € 300.000 ed il capitale economico valutabile in € 1.500.000.